La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **11 novembre 2022** - n. 44

Pedoni nel mirino

Strisce pedonali pericolose soprattutto per i sessantenni. La testimonianza delle vittime e gli avvertimenti delle forze dell'ordine

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – **1,50€**

Sommario

BORGHESE IN GIRO PER UDINE

La troupe della trasmissione "Quattro ristoranti" sulle reti italiane condotta da Alessandro Borghese è stata avvistata nel centro storico di Udine. Stava infatti girando le riprese per una puntata nuovamente dedicata al Friuli e ha fatto tappa alla Casa della contadinanza, 'Al Zuc' di Pagnacco, 'Al castello' di Fagagna e 'Al Paradiso' di Pocenia.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Pietro Fontanini, sindaco uscente di Udine,
si è lamentato per una certa ingratitudine
che i cittadini gli avrebbero manifestato
nel corso di tutto il suo mandato.
Questi ultimi si sono subito mobilitati
dicendo che gli sono grati, grati, grati
tanto che ne chiedono la rielezione
invitandolo a un brindisi d'eccezione:
non con spumante nè con Coca-cola
bensì con una più adatta Grati-cola.

IL CASO

Rossano Cattivello

Come curare il cancro della città

Affrontare la questione di borgo Stazione a Udine è importante non soltanto perché rappresenta un biglietto da visita della città capoluogo del Friuli, ma anche perché è luogo di passaggio quotidiano di migliaia di giovani di tutta la provincia.
Affrontarlo però soltanto con l'attività di polizia, controlli stradali e una camionetta dell'esercito che gira di continuo significa intervenire sui sintomi e non sulle cause di un cancro che ha radici ben più profonde, sia nel tempo sia nella struttura sociale. Questa strategia è necessaria, soprattutto per evitare che 'ci scappi il morto' (purtroppo in passato è già successo), ma certamente non risolutiva.
È quello che succede non soltanto a Udine ma nella gran parte delle città italiane ed europee: i quartieri prossimi alla ferrovia sono quelli meno ambiti per piantare residenza e quindi dai prezzi immobiliari più bassi e così più accessibili agli stranieri. Diventano poi punto di riferimento per ogni tipo di ondata migratoria, regolare e soprattutto irregolare, generando un mondo parallelo rispetto al resto della città.
Per fortuna non mancano esempi in cui gli interventi non si sono limitati al controllo del territorio, ma anche alla rigenerazione urbana e sociale dei quartieri. Se si vuole risolvere strutturalmente e definitivamente il problema di borgo Stazione, quindi, è necessario insediare realtà, pubbliche e private, attrattive sotto l'aspetto economico e culturale, che possano far recuperare il valore immobiliare e così rigenerare il tessuto sociale.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

il FRIULI – Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

UNA TELEFONATA CHE COSTA CARA

LA PRINCIPALE CAUSA D'INCIDENTE TRA CHI SI MUOVE A PIEDI È LO SGUARDO FISSO SUL TELEFONINO E NON SULLA STRADA

Maria Ludovica Schinko

Distrazione e alta velocità sono le prime causa d'incidente anche nei nostri capoluoghi. Lo confermano i comandanti delle Polizie locali.
"Gli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti e disabili, inseriti come categorie deboli nel nuovo codice della strada, *ndr*), che sono stati coinvolti in incidenti quest'anno – spiega il comandante di Udine, **Eros Del Longo** - sono tanti, ma è importante analizzare le cause. Purtroppo, sono molti i pedoni che leggono i messaggi sul telefonino mentre attraversano la strada. Io stesso ho evitato che un ragazzino distratto dallo *smartphone* finisse sotto un auto. Bisogna rispettare le regole, ma se chi fabbrica una bicicletta mette in vendita due ruote senza fanali, è difficile che un cittadino renda sicura la bici o indossi giacche alta visibilità. Per non parlare dei monopattini che sono un pericolo in città e fuori. Chi fermiamo, però, s'infastidisce e risponde che, usando un mezzo elettrico, non rispetterà sempre le regole, ma salverà l'ambiente".

Anche se il comandante di Pordenone e Cordenons, **Maurizio Zorzetto**, è arrivato in Friuli da poco più di un mese ha capito subito la differenza tra i due comuni. "Cordenons – spiega Zorzetto – è una zona tranquilla, Pordenone, invece, è più frizzante, anche se in città la maggior parte degli incidenti è causata dalla distrazione, mentre nei tratti extraurbani dall'alta velocità, che è sempre la prima causa. Ovviamente, sono più esposte le persone che girano a piedi o in bici e sono rimasto stupito dalla quantità di studenti che usano le due ruote per spostarsi".

LA MAGGIOR PARTE DEI PASSAGGI PEDONALI È MAL SEGNALATA, O POSIZIONATA

A Gorizia, la maggior parte degli incidenti non avviene il fine settimana, ma lunedì e martedì, e non di notte, ma dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. "Sarà perché qui – spiega il comandante **Marco Muzzatti** - è ancora forte la sensibilità asburgica e, quindi, c'è molto rispetto delle regole e dei pedoni. Inoltre, nelle scuole facciamo corsi di educazione stradale per sensibilizzare la popolazione più giovane". Non sono i ragazzi, però, i più distratti sulla strada. "Devo dire che i peggiori – conclude Muzzatti – sono i sessantenni, che camminano, o guidano col telefonino sempre in mano".

I PIÙ SBADATI NON SONO I RAGAZZINI, MA I SESSANTENNI CHE NON GUARDANO LA STRADA MENTRE CAMMINANO

42 è il numero dei pedoni vittime d'incidente dal primo gennaio a oggi solo a Udine
26 il numero dei ciclisti

Arrivano gli assistenti pedonali

Con il progetto 'Ruote ferme, pedoni salvi', che già dal nome indica l'obiettivo, chi ha commesso un incidente stradale, dopo un corso di formazione, potrà diventare 'assistente pedonale' e aiutare gli utenti vulnerabili, come li definisce il nuovo codice della strada entrato in vigore lo scorso anno, 'sorvegliando' i passaggi pedonali di fronte a scuole, tribunali e, comunque in tutte le zone a rischio. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Giustizia e dell'Anci e il sostegno dell'Afvs e ha esordito a Torino nel 2021, quindi vi hanno aderito anche Chieti, Arezzo, Pordenone e, quindi, Udine. Per **Massimo Olivotto**, capo di gabinetto della Questura di Pordenone, "c'è troppa disattenzione e disinformazione. La conseguenza è che c'è ancora poco rispetto per pedoni e ciclisti".

Udine riparte a 30 all'ora

Far diventare Udine una città verde, florida, inclusiva e sicura. E' questo l'obiettivo del Comitato autostoppisti che ora si è riorganizzato nella lista civica 'Spazio Udine', "uno spazio civico aperto - spiega il portavoce **Ivano Marchiol** -, rivolto a tutte le persone che vogliono ripensare Udine in modo serio, facendo riferimento alle migliori buone pratiche e ai punti di forza della città europee". Ci dovrebbe essere più attenzione agli utenti vulnerabili come pedoni, anziani, disabili e mamme coi passeggini, ma soprattutto "vogliamo raggiungere l'obiettivo di 'Udine città 30' ossia 30 all'ora, come tante in Europa. Udine è ferma a 20 anni fa. Da troppo tempo le auto sono ovunque e la città è spenta. Non si può puntare al rilancio, se prime non si ridisegna lo spazio pubblico. Tutti i nostri progetti si possono trovare nel nostro sito e ogni suggerimento sarà ben accetto".

TASSO ZERO PER TUTTI

I FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRADA CHIEDONO D'INSERIRE NEL NUOVO CODICE IL DIVIETO ASSOLUTO DI BERE ALCOLICI

Silvia Frisina

Maria Ludovica Schinko

Ad Aquileia e Cervignano, a Cividale e Palazzolo dello Stella, per non parlare di Pordenone, Cordenons o Trieste. E' lungo l'elenco dei pedoni che in Friuli-Venezia Giulia, da agosto a oggi, sono stati travolti dalle auto sul ciglio della strada, ma anche sulle strisce pedonali, di notte e in pieno giorno. E dietro a ogni incidente c'è il dolore di due famiglie, quella della vittima e quella dell'investitore, magari giovane, neo patentato o solo distratto, ubriaco e drogato. In tutti i casi si tratta comunque di omicidio stradale che secondo la legge 41 del 2016 è colposo, ossia non volontario.

Lo spiega bene **Silvia Frisina**, delegata di presidenza dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada.

"Nessuno si mette al volante – dice Frisina – con l'idea di fare del male a un'altra persona. Certo è che ci possono essere aggravanti, come la guida in stato di ebbrezza o sotto l'uso di stupefacenti. In questi casi si è colpevoli due volte. Ma la maggior parte dei familiari delle vittime riesce a perdonare, purché il colpevole si renda conto della gravità di quanto commesso".

Tra i tanti familiari di cui si occupa l'Afvs, Frisina si ricorda in particolare della mamma di un diciassettenne travolto da un coetaneo al volante di uno scooter. Il ragazzo non si è fermato col rosso è ha travolto il giovane che sta attraversando. La donna, non solo ha perdonato, ma ha convinto l'investitore ad andare con lei nelle scuole a fare educazione stradale, raccontando agli studenti la loro storia.

Hanno preferito mantenere il silenzio e non rendere pubblico il loro dolore, spiegandolo sul nostro giornale, i genitori di un ragazzo friulano, investito sulle strisce.

"Ognuno ha la propria sensibilità e i propri tempi. La madre di **Giovanni Zanier**, il ragazzino di 15 anni preso sotto a Porcia dalla soldatessa americana che guidava ubriaca, non è riuscita a perdonarla. L'omicidio stradale non è una malattia che dà il tempo di abituarsi all'idea della perdita del proprio caro. Per questo l'Afvs offre assistenza psicologica, medica e tecnico ricostruttiva. E' fondamentale affidarsi a esperti. Tra i risultati che l'associazione ha già raggiunto c'è il divieto di utilizzare il cellulare alla guida. Il prossimo passo sarà ottenere la tolleranza 0 per tutti all'alcol test".

Personaggi della settimana

SARA SCATTOLO
Atleta

La giovane campionessa testimonial di Eyof 2023

La fondista di Forni Avoltri (famiglia originaria di Comelico superiore), medaglia d'oro ai Mondiali giovanili di biathlon, è la testimonial del Friuli-Venezia Giulia ai giochi invernali Eyof 2023 ospitati proprio dalla nostra regione. Sara, classe 2023, ha acceso la fiamma della pace all'Ara Pacis Augustae di Roma alla presenza dei vertici delle organizzazioni sportive e del presidente Massimiliano Fedriga, dando così il via al viaggio della torcia olimpica lungo la penisola con tappa finale a Trieste dove, il 21 gennaio, si svolgerà la cerimonia di apertura in Piazza dell'Unità d'Italia del Festival olimpico della gioventù europea.

Aiuto per una voce del Friuli

Il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, ha deciso di chiedere al nuovo governo l'applicazione della Legge Bacchelli (che garanisce un'assistenza economica agli artisti che versano in difficoltà) per il cantante friulano Beppino Lodolo, 87 anni, autore nella sua lunga carriera in Friuli e all'estero di oltre 300 brani, ma che oggi deve affrontare gravi ristrettezze economiche.

BEPPINO LODOLO
Cantante

ANTONIA KLUGMANN Chef

Nell'Olimpo della cucina

La chef triestina che gestisce il ristorante sul Collio 'L'Argine' a Vencò (una stella Michelin) è stata inserita tra i 100 migliori del mondo, settima donna e prima figura femminile italiana nella classifica internazionale. Si è posizionata al 58° posto della classifica "The best chef awards". Klugmann, 43 anni, è stata anche giudice in una passata edizione del contest televisivo Masterchef.

RITA MAFFEI
Regista

Css: una presidente alla guida per un teatro al femminile

La regista e attrice udinese Rita Maffei è la nuova Presidente del Css-Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia. Già vice-presidente, da oltre 20 anni nel direttivo dello stabile d'innovazione e co-direttrice artistica, subentra a Alberto Bevilacqua, nuovo direttore dell'Ert Fvg. Nominata dal Consiglio di amministrazione, con un ricco curriculum artistico e una consolidata esperienza come organizzatrice teatrale - anche alla guida di progetti europei come l'Ecole des Maitres - , avrà al suo fianco come vice Fabrizia Maggi, co-direttrice artistica con la stessa Maffei e Fabrizio Arcuri. Una svolta significativa che vede per la prima volta una donna alla guida del Css, impresa culturale e occupazionale attiva da oltre 40 anni, che si distingue per l'alta percentuale di occupazione femminile: l'85%.

Il Montasio stravecchio oro mondiale negli Usa

Al World Cheese Awards 2022, il concorso internazionale più prestigioso dedicato ai formaggi di tutto il mondo svoltosi in Galles, il Montasio Stravecchio, con oltre 18 mesi di stagionatura, prodotto e affinato dalla famiglia Pezzetta di Fagagna, la cui azienda è oggi guidata dai fratelli Paolo e Marco, ha vinto un oro. A giudicare i formaggi una giuria di 250 esperti di fama internazionale che hanno selezionato ben 4.434 candidati da tutto il mondo valutando il prodotto secondo la loro forma, aroma e consistenza.

PAOLO E MARCO PEZZETTA
Produttori di formaggi

GIADA ROSSI
Atleta

Doppia medaglia alle paraolimpiadi di Granada

Ai campionati mondiali paralimpici, in corso di svolgimento a Granada in Spagna, la giocatrice di tennistavolo di Zoppola ha vinto il titolo iridato nel doppio femminile, assieme a Michela Brunelli, battendo la Thailandia. Ha invece strappato l'argento nel doppio misto, assieme a Federico Crosara, contro i coreani.

IL PD DEVE AFFRONTARE IN TEMPI RAPIDI LA FASE CONGRESSUALE ED ELETTORALE. IL NUOVO SEGRETARIO LIVA AL LAVORO PER UN ANTI-FEDRIGA

Doppia sfida

135 CIRCOLI PD IN FVG

600 AMMINISTRATORI LOCALI DI CENTROSINISTRA

Renzo Liva (68 anni) è il nuovo segretario regionale del Pd

Rossano Cattivello

Non gli piace la definizione di 'traghettatore' per il semplice fatto che non deve portare il partito da una sponda all'altra già definita, ma lo dovrà guidare verso l'ignoto affrontando in tempi rapidi una doppia fase: precongressuale e preelettorale.

Il nuovo segretario regionale del Partito Democratico **Renzo Liva** (68 anni di Roveredo in Piano) ha appena completato la propria squadra, pescando nomi nuovi tra quelli che si sono distinti nella campagna elettorale per le Politiche.

Ammette che il Pd ne è uscito con le ossa rotte?

"Sì e siamo gli unici che lo dicono, non perché gli altri non hanno le ossa rotte, sia tra chi ha perso ma anche tra chi ha vinto, ma perché noi siamo sinceri e trasparenti".

Qual è ora il suo compito?

"Sono il segretario di una transizione, avviata dopo le dimissioni del segretario regionale **Cristiano Shaurli**, che deve affrontare in tempi rapidi una fase congressuale che non ha già un punto di arrivo predefinito: sappiamo da dove partiamo, ma non dove arriveremo. Inoltre, questa fase coincide anche con il percorso preelettorale per le Regionali della prossima primavera".

Appunto, come intende trovare un anti-Fedriga?

"Il primo passo che intendo fare è parlare con tutti coloro che in Consiglio regionale in questi cinque anni hanno fatto opposizione alla giunta Fedriga. Siamo diversi tra noi, dai 5 Stelle al Patto per l'Autonomia, ma in questa legislatura abbiamo fatto spesso un lavoro comune. Intendo partire da qui, per definire prima di tutto il perimetro della coalizione".

E per le elezioni comunali di Udine?

"In città c'è un gruppo dirigente che deve essere libero di fare la scelta ritenuta da lui vincente, senza alcuna pressione della segreteria regionale".

CONNESSIONI

Luigi Papais

Attenti a un facile e falso pacifismo

Quanti difendono a oltranza il reddito di cittadinanza così come è per motivi elettorali, vogliono ora inculcare nell'opinione pubblica il concetto che gli ucraini sono guerrafondai e che per colpa loro stiamo pagando a caro prezzo le bollette. Dimenticano che il problema dell'Ucraina invasa dai russi non è una questione solo degli ucraini, ma lo è per il mondo intero. Il pacifismo visto nelle manifestazioni della scorsa settimana è falso, perché chiede agli aggrediti di capitolare e agli invasori di continuare e forse di andare oltre. Non si può scambiare il caldo delle nostre case con le vite distrutte di chi voleva vivere in pace nel proprio Paese. Tutti speriamo che prevalga il lavoro dei diplomatici e che le armi tacciano, ma disconoscere le responsabilità dei russi si trasforma in un gioco politico. Ne sa qualcosa Enrico Letta, segretario del Pd, che ha sempre sostenuto militarmente Kiev ma che sabato scorso ha sbagliato piazza, andando alla manifestazione di Roma organizzata da chi ha sempre votato contro tali aiuti. Forse se andava a Milano, anziché farsi insultare come 'fascista' da parte della Cgil, avrebbe reso un servizio alla verità, anziché accodarsi al facile pacifismo, i cui percorsi demagogici sono già stati sperimentati in passato.

» La quantità di rifiuti ha ripreso a crescere

Altro che riutilizzare,

LE CASE DEL RIUSO NON DECOLLANO E IN ECOPIAZZOLA FINISCE ANCHE MATERIALE CHE FUNZIONA BENISSIMO

Alessandro Di Giusto

Cala la popolazione, calano i consumi, ma di certo non calano i rifiuti prodotti. Anzi, la quantità di immondizia prodotta lo scorso anno, dopo la diminuzione registrata nel 2020, è tornata in linea con il periodo precedente e nulla fa immaginare che la tendenza all'aumento si arresti nel 2022.

Per fortuna il riciclo è ormai una realtà consolidata, che fa il paio con la progressiva riduzione della frazione indifferenziata destinata a finire nei termovalorizzatori, ma si tratta di una magra consolazione. Ormai da anni l'Ue punta apertamente sulla riduzione dei rifiuti, ritenuta necessaria per ridurre gli enormi costi economici e ambientali correlati in nome della così detta economia circolare, ma come al solito siamo in ritardo, soprattutto dal punto di vista culturale.

Lo dimostra quanto accade nelle isole di raccolta presenti nei vari Comuni. E' bastato scambiare qualche chiacchiera con un addetto per scoprire che spesso la gente getta non soltanto oggetti ormai inservibili, ma pure materiale perfettamente funzionante, anche se datato. Anzi, a volte si getta via materiale tutt'altro che da scartare. Capita così che un frigorifero venga portato in ecopiazzola solo perché non si accende, salvo poi scoprire che era semplicemente da cambiare la spina, o che a un grande televisore al plasma bastasse un alimentatore nuovo di poche decine di euro. Insomma, buttiamo via tutto senza badare troppo al sottile. "Inutile finanziare la costruzione di Case del riuso (strutture nelle quali portare il materiale ancora buono) – dice chiaramente

"Hanno buttato una tv al plasma del costo di centinaia di euro. Eppure, bastava cambiare l'alimentatore"

siamo spreconi

484 CHILI
La produzione di rifiuti pro capite di rifiuti. Tra questi anche quelli elettronici, in crescita

Rifiuti elettronici

Sandro Cargnelutti - presidente di Legambiente Fvg, se poi non si creano le condizioni per farli funzionare, come sta avvenendo in questa regione dove è mancata totalmente un'attività di pianificazione".

Ovviamente, fin quando le Case del riuso non funzionano (quelle aperte si contano sulle dita di una mano), chi ha materiale datato ma ancora utile e non può darlo a chi ne ha bisogno, semplicemente lo getta.

A un passo da noi cambia tutto

Nella vicina Austria i *Repair Cafè* sono ormai una realtà consolidata: nel fine settimana, ospitati nei centri commerciali o in altri spazi, si ritrovano tecnici in pensione pronti a riparare la gran parte dei piccoli elettrodomestici (e non soltanto) che altrimenti finirebbero in discarica.
Basta portare ciò che non funziona e dopo una breve verifica posso dire immediatamente se sia riparabile o meno e fare rapidamente la riparazione se di poco conto. La gente lo sa bene e prima di disparsi di un oggetto fa visita al Repair Cafè, progetto per altro sostenuto dall'Ue. E da noi? Poco, anzi quasi nulla. Questa pratica diffusa appena oltre confine da noi è praticamente sconosciuta.

» L'intervento avrà un costo di 12,8 milioni di euro

Il progetto presentato

La nuova **Procura**

IL COMUNE DI UDINE HA PRESENTATO I LAVORI DI RECUPERO DELL'EX STRINGHER IN LARGO OSPEDALE VECCHIO

Il Comune di Udine ha svelato il progetto di riqualificazione dell'ex istituto 'Stringher' in largo Ospedale Vecchio, destinato a diventare la nuova sede della Procura della Repubblica, posizionata così di fronte al Tribunale.

"Oggi - ha spiegato il sindaco **Pietro Fontanini** - grazie all'arrivo di oltre 2,3 milioni da parte del Ministero della Giustizia, in aggiunta al milione arrivato nel 2017, abbiamo completato la somma di 12,8 milioni necessaria alla realizzazione di questa importante opera con la quale andremo a riqualificare, dandogli una nuova destinazione d'uso, uno degli edifici storici della nostra città.

Si tratta del frutto di una collaborazione interistituzionale che ha visto coinvolti il Comune, che ha usufruito di fondi propri e del Pnrr, la Regione e, come detto, il Ministero della Giustizia".

Il cantiere riguarderà un totale di 3.400 metri quadrati e un volume di 19mila metri cubi. I lavori cominceranno nel 2023 per concludersi entro il 2026.

"Riguarderanno l'intero corpo meridionale del complesso affacciato su via Crispi e parte di quello orientale, situato su largo Ospedale Vecchio e, trattandosi di un bene vincolato, saranno il più possibile rispettosi dello stato originale dell'edificio" ha spiegato il vicesindaco **Loris Michelini**.

"I bagni saranno completamente rifatti, gli infissi in legno sostituiti con strutture in metallo anti effrazione e le porte d'ingresso rifatte in legno esattamente come le attuali - ha aggiunto -. Sarà realizzato un ascensore mentre lo scalone monumentale dell'atrio sarà ovviamente mantenuto. La larghezza dei corridoi verrà sfruttata al massimo per creare locali finestrati. Saranno inoltre realizzare stanze interne insonorizzate per garantire al massimo la privacy. L'edificio sarà completamente antisismico, dotato di condizionamento estivo e invernale e accessibile agli utenti con disabilità. Saranno inoltre presenti un impianto automatico di estinzione degli incendi, un sistema anti intrusione e saranno installate telecamere di sicurezza. L'illuminazione, sia ordinaria sia di sicurezza, sarà realizzata a led e gli impianti elettrici saranno completamente rifatti. Sarà infine predisposto un sistema di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per i servizi igienici".

Nel rinnovato edificio si trasferiranno circa 100 funzionari. Il risparmio per il Ministero rispetto all'affitto pagato a privati in via Lovaria sarà di 350mila euro annui.

Questione **di volontà**

NELLE ANAGRAFI ONDATA DI DICHIARAZIONI PER LA DONAZIONE DI ORGANI DOPO LA PROPRIA MORTE

Rossano Cattivello

Nei municipi friulani negli ultimi mesi si registra una vera impennata delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti. Il motivo lo spiega lo stesso direttore di Centro regionale trapianti, **Roberto Peressutti**.

"Il rinnovo della carta di identità deve essere fatto ogni dieci anni – chiarisce – nel periodo pandemico questo termine è stato sospeso per due anni. Ora gli uffici dell'anagrafe dei Comuni hanno ricominciato a fissare appuntamenti ed è proprio in tale occasione che il cittadino può esercitare quello che non è un obbligo di scelta bensì una opportunità di dare una indicazione che, dovesse essere necessario, solleva anche i suoi parenti da una decisione molto gravosa".

Questa ondata, molto positiva per aumentare la percentuale di popolazione del Friuli-Venezia Giulia che si è già espressa, pari attualmente al 24 per cento, va però gestita. Ed è per questo che Crt, Federsanità e Anci Fvg hanno organizzato un incontro formativo per gli ufficiali dell'anagrafe e gli amministratori locali dei 215 Comuni della regione. Appuntamento fissato per giovedì 17 novembre a Palmanova.

Il direttore di Centro regionale trapianti, Roberto Peressutti

"Da una nostra verifica – continua Peressutti – i messaggi informativi che i singoli municipi rivolgono ai propri cittadini risultano disomogenei. Per questo intendiamo dare anche delle indicazioni generali e complete che, poi, i funzionari potranno adottare nelle proprie sedi e sui siti web dei rispettivi Comuni".

Sotto l'aspetto informatico, infine, il Friuli-Venezia Giulia è ormai in dirittura d'arrivo. Infatti, manca veramente poco affinché tutti gli uffici dell'anagrafe siano collegati al sistema gestionale nazionale delle dichiarazioni di volontà. Cosa che in altre regioni italiani è invece ferma anche al 40 per cento.

"Va sottolineata - conclude Peressutti - l'importanza di una scelta consapevole che concretamente aiuta a salvare ogni anno almeno 100 vite umane solo in regione Friuli-Venezia Giulia e l'informazione che l'età non è un fattore limitante neanche oltre gli 80 anni".

Nuove occasioni di formazione

UDINE DIVENTA UN PUNTO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER IL SETTORE ARREDO

Dopo la 'Innovation Platform' di Brugnera, avviata un anno fa, è stata inaugurata a Udine, nella Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja, nel quartiere San Domenico, la prima piattaforma in Italia dedicata alla formazione e all'addestramento del settore, la 'Innovation Platform Arredo Imbottito'.

L'operazione, coordinata dal Cluster Arredo e fortemente voluta dalla Fondazione Casa Immacolata, con il sostegno della Fondazione Friuli e della Scuola centrale formazione, è stata richiesta e appoggiata dal sistema economico territoriale e dalle imprese cofondatrici Calligaris, Cividina, Fornasarig, Frag, Gervasoni, Montbel, Moroso, Tonon, che hanno trovato nella Casa dell'Immacolata il partner perfetto con il quale intraprendere questo percorso.

Macchinari

L'obiettivo è, infatti, formare inoccupati e disoccupati, e chiunque desideri riqualificarsi, avvicinandosi a un settore che può dare grosse soddisfazioni. La nuova operazione è anche un'azione di rigenerazione urbana che rientra nell'ottica della valorizzazione dell'identità della struttura ospitante. Come ha ricordato Vittorino Boem, presidente della Casa dell'Immacolata, in occasione dell'inaugurazione, già 70 anni fa la struttura ospitava ragazzi di periferia con situazioni complicate. "Sin da subito è stato – ha detto Boem -, questo è stato un luogo di formazione, in cui si offrivano strumenti per riscattarsi, imparando un mestiere".

Percorso di qualità

"La Fondazione di San Domenico è una casa che accoglie, integra, crea sinergie" ha detto monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Lo ha ribadito il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini. "Qui si fa una formazione che contrasta la dispersione di risorse verso sbocchi senza futuro. La società chiede normalità, quindi lavoro e inclusione".
Per l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen "Questo è un esempio di come la Regione sia impegnata a costruire comunità e dare senso a un percorso di qualità del nostro territorio in ambito formativo".

Inaugurazione

» Raccolte 22 sacche e iscritti due nuovi volontari

I partecipanti all'evento nella piazza di Molin Nuovo

Una festa **speciale**

PER CELEBRARE I CINQUANT'ANNI DALLA FONDAZIONE, LA SEZIONE AFDS DI MOLIN NUOVO (TAVAGNACCO) HA ORGANIZZATO LA DONAZIONE CON L'AUTOEMOTECA

Daniele Paroni

La sezione Afds di Molin Nuovo ha organizzato a fine ottobre l'evento 'Autoemoteca d'autunno 2022' rivolto al dono del sangue (sangue intero e plasma). È, infatti, intervenuta l'Autoemoteca dell'associazione provinciale che si è posizionata in prossimità della piazza cittadina. Con l'impegno profuso dal direttivo nella promozione dell'evento e la pronta risposta dei volontari sono state raccolte 22 donazioni di sangue, tra cui 7 di plasma e iscritti 2 nuovi donatori alla sezione. Il presidente **Alessandro Barbiero** si dice molto soddisfatto della giornata: "Siamo riusciti a rispondere prontamente in un momento di carenza generalizzata, soprattutto per quanto riguarda la componente del plasma – spiega -. Questa per noi è la terza uscita annuale per il prelievo di sangue su stazione mobile; una dimostrazione di impegno e costanza del nostro direttivo e di tutte le persone che collaborano con il nostro gruppo di volontari. L'uscita autunnale è per noi ancora più significativa in quanto avviene a pochi giorni dalla celebrazione del nostro 50° anno di fondazione, avvenuta appunto nell'ottobre del 1972, e pensiamo che sia stato il modo migliore di rinnovare l'augurio per questo importante traguardo!"

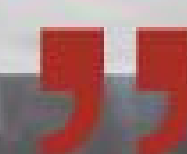
Il presidente ha ringraziato di cuore il suo direttivo per l'impegno e la costante dedizione, l'amministrazione comunale di Tavagnacco che ha patrocinato l'iniziativa, presente all'evento con il sindaco **Moreno Lirutti** e l'assessore **Giulia Del Fabbro**, il gruppo della Protezione Civile comunale di Tavagnacco, rappresentata dal suo coordinatore **Piero Zoratti**, per l'impeccabile gestione della logistica dell'evento, il rappresentante di zona dell'Afds provinciale **Ivo Anastasino** e tutti i volontari che costantemente donano il loro tempo e il loro sangue per la vita degli altri.

Territorio

BUIA

Per la sua tesi riprogetta uno strumento di precisione della Danieli

Con la sua tesi di laurea ha riprogettato un componente meccanico di precisione per uno strumento di misura siderurgico del Gruppo Danieli, leader mondiale nella realizzazione di impianti siderurgici.
È **Giulio Molinaro**, di Buia, neodottore triennale in Ingegneria meccanica del Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Università di Udine. Molinaro ha avuto come relatore della tesi **Marco Sortino** coadiuvato dal correlatore Emanuele Vaglio e supportato dal team Digi&Met coordinato da **Alberto Giacomini** di Danieli Automation.
Studio e messa a punto del componente si è svolta in due laboratori dell'Uniud Lab Village, il polo di ricerca applicata avanzata, in collaborazione con le aziende del territorio, dell'ateneo friulano. Si tratta del Laboratorio di meccatronica avanzata (Lama Fvg) e del Laboratorio Digi&Met, attivo nel processo di fabbricazione dei metalli, nato da una idea Danieli Automation. L'attività di Molinaro si è sviluppata con il tutor aziendale **Vanni Fadone** che ha orientato lo sviluppo di un componente di precisione adottato in strumenti di misura del Gruppo Danieli.

Da sinistra, Vanni Fadone, Giulio Molinaro, Emanuele Vaglio e Marco Sortino

» La briglia di difesa già sistemata nel 2020 non ha retto

La briglia danneggiata nel 2020

GIGANTI DAI piedi di... ghiaia

Rossano Cattivello

L'attraversamento sul Torre della strada ex provinciale 50 Palmanova-Manzano, in comune di Chiopris Viscone, non ha proprio pace. Infatti, la realizzazione del nuovo ponte, a fianco di quello vecchio, doveva essere terminata nel 2019, però la non conformità dei tubi portanti, il fallimento della ditta fornitrice e lunghe perizie per individuare la soluzione, hanno spostato nel tempo la fine dei lavori. Ora, però, c'è un altro problema: il dilavamento idrico naturale del torrente, non più rallentato da una briglia andata parzialmente distrutta nel 2020, ha sottratto il letto di ghiaia ai piedi dei piloni e la sicurezza, nelle ultime settimane caratterizzate da ondate di maltempo, non è più garantita. Briglia a difesa dei ponti che due anni prima era già stata rinforzata, però solo parzialmente, ma evidentemente con un intervento poco duraturo, visto che nella parte sulla sponda di Viscone ha retto per ben poco tempo.

La situazione di potenziale pericolo, quindi, ha portato alla chiusura dell'infrastruttura e il traffico è stato indirizzato su deviazioni lunghe diversi chilometri in più, creando non pochi disagi non soltanto ai pendolari per lavoro e al traffico commerciale del distretto mobiliero, ma anche ai cittadini che si recano all'ospedale di Palmanova.

IL DOPPIO PONTE SUL TORRE NON HA PACE: L'ACQUA HA EROSO IL LETTO SOTTO I PILONI E ORA SONO A RISCHIO SIA QUELLO VECCHIO SIA QUELLO NUOVO

CAMPOFORMIDO

Parco dedicato a Robert Miles

Il nuovo parco giochi "Children"

Il Comune di Campoformido ha voluto dedicare un'area giochi al compositore friulano Robert Miles (al secolo Roberto Concina, originario di Fagagna), morto prematuramente nel 2017. Il nome dato all'area, presso la Boschete Furlane, sarà "Children", come il titolo della sua canzone più famosa in tutto il mondo. La cerimonia è prevista la mattina di sanato 19 novembre, in occasione della Giornata del fanciullo e dell'albero, quando l'amministrazione locale consegnerà una pianta mellifera (amica delle api) a ogni nuovo nato nel comune.

PORDENONE

Producono la birra con il pane raffermo

Utilizzare il pane invenduto per produrre la birra. L'idea nel segno del riuso e della sostenibilità è venuta al birrificio artigianale pordenonese Galassia che assieme al panificio Follador ha lanciato un nuovo prodotto. Il pane recuperato, infatti, viene utilizzato per sostituire il 20% del cereale in infusione durante la prima cotta, soglia già aumentata al 30% durante la seconda cotta. La materia prima, il pane raffermo, è già di alta qualità in quanto prodotto con lievito madre e con una parte sostanziosa di farine di farro e di segale, che conferiscono un profilo caratteristico alla birra.

La nuova birra

GRADO

Bomba d'acqua sull'isola

Ben 120 millimetri di pioggia in meno di tre ore. E' la precipitazione eccezionale che ha colpito l'isola di Grado nella mattinata di giovedì.Diversi scantinati, come quelli di alcuni alberghi, negozi e ristoranti, sono stati invasi dall'acqua. Problemi si sono registrati anche a Casa Serena, la casa di riposo dell'Isola della Schiusa dove ai piani bassi si sono registrati allagamenti, con dipendenti e operai del Comune costretti a intervenire per ripristinare la normalità.

Il consigliere comunale Franco Zotti

GORIZIA

In consiglio comunale col naso rosso

Originale manifestazione di protesta in Consiglio comunale a Gorizia, durante la seduta chiamate a esaminare il bilancio delle società partecipate. Il consigliere **Franco Zotti** (gruppo 'Zotti contro tutti'), come risposta a una frase rivoltagli dalla presidente dell'assemblea **Silvia Paoletti** (Lista Ziberna Sindaco) durante una precedente seduta, si è presentato indossando un naso rosso da clown. Un siparietto che è stato interrotto dall'intervento degli agenti di polizia municipale che hanno convinto il politico a togliere l'inconsueto accessorio. (*r.c.*)

Punti di vista

INCHIOSTRATURE
Angelo Floramo

Anche no, Monsignore!

L'arcivescovo Mazzocato

"La necessità di difendere la sacralità della vita di ogni persona; di sostenere la famiglia basata sul matrimonio tra uomo e donna e la sua missione di generare figli per il futuro della nostra società; di tutelare le scuole perché siano messe in condizione di svolgere al meglio il loro compito educativo anche difendendosi da discutibili teorie sull'identità affettivo-sessuale della persona che, in ogni caso, nulla hanno a che vedere con l'educazione di bambini e ragazzi". Ma anche no, Monsignore! Questo lei (*l'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, ndr*) rivolgeva come auspicio nei confronti del nuovo Governo italiano, durante un'omelia domenicale, cadendo in quella deprecabile sovrapposizione tra morale cattolica e stato laico, con arbitraria e ingiustificata ingerenza. Inopportune, squallide e inaccettabili le parole di questo suo appello. La scuola poi, la prego, la lasci stare. Il suo compito è quello di starsene lontana da ogni sacrestia e di far crescere cittadine e cittadini responsabili e onesti, virtù civili che non hanno bisogno di *imprimatur* episcopale. Come insegnante su questo costruisco, in questo educo. Insistendo sul rispetto della diversità come fondamento della libertà, anche di genere, di orientamento sessuale, politico, ideologico, etico, comportamentale, come sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana. E ci mancherebbe. Lei esorta i governanti neo eletti a vigilare affinché la scuola si renda ancora '*Ancilla Theologiae*'. Fossi in lei vigilerei in ambiti di sua spettanza. La pedofilia nel clero, ad esempio, l'incapacità di amare di tanti suoi 'pastori', che a forza di stare nel tempio, come ama ripetere Papa Francesco, non riconoscono più l'odore delle loro pecore. Giù le mani dalla scuola, dunque, Monsignore. Speriamo non accada ancora che dal pastorale si sollevino per benedire un'altra volta, come è già successo, "uomini (o donne?) della Provvidenza". Francamente abbiamo già dato!

IN QUANTO INSEGNANTE EDUCO AL VALORE DELLA DIVERSITÀ COME PREVISTO NELLA NOSTRA COSTITUZIONE

BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis

Compra ora, paga dopo

Mai sembra essere stato così facile acquistare l'oggetto dei desideri on line con la formula semplice e d'effetto 'compra ora e paga dopo'. In tempi di caro spesa questa soluzione diventa ancora più interessante, anche perché per accedere a tale modalità di pagamento non occorre esibire buste paghe, dichiarazioni dei redditi o fornire garanzie.

Attenzione però! Diversi sono i rischi di quella che con un acronimo inglese viene indicata come Bnpl (*buy now, pay later*). Uno su tutti: il pericolo del sovra-indebitamento per questa che è da considerarsi l'ultima moda dei pagamenti elettronici via App, sempre più diffusa anche nel nostro Paese tra i giovani. Infatti la posticipazione al futuro del pagamento del prezzo di prodotti e servizi trasferisce solo a un secondo momento la necessità per il consumatore di reperire liquidità per pagare, ma di certo non vuol dire non pagare! L'accumularsi di pagamenti futuri, in un momento così incerto, rappresenta un rischio di trovarsi un giorno il salato conto e di non poter far fronte. Aspetto da tenere presente è che se l'importo della transazione è superiore ai 200 euro vale la normativa del credito al consumo, quindi con la possibilità di recedere dal contratto entro 14 giorni e il diritto a ricevere la copia del contratto sottoscritto. Se invece l'importo è inferiore, queste norme non si applicano. Questo tipo di servizio non permette al consumatore di rendersi conto che forse si sta indebitando e, comunque, non gli permette di avere consapevolezza della propria capacità economica. Inoltre, con questo metodo di pagamento, il consumatore non sa nemmeno chi sia il soggetto finanziatore proprio perché nell'operazione entrano tre parti: il consumatore che acquista il bene, il venditore che lo cede e un terzo che paga. Anche se non sono previsti interessi, ci potrebbero essere penali se il consumatore non paga regolarmente le rate. Quindi prima di scegliere come modalità di pagamento il Bnpl è necessario avere sempre consapevolezza della propria situazione economica e poi comprendere quali siano le condizioni economiche che verrebbero applicate in caso di difficoltà a pagare le rate.

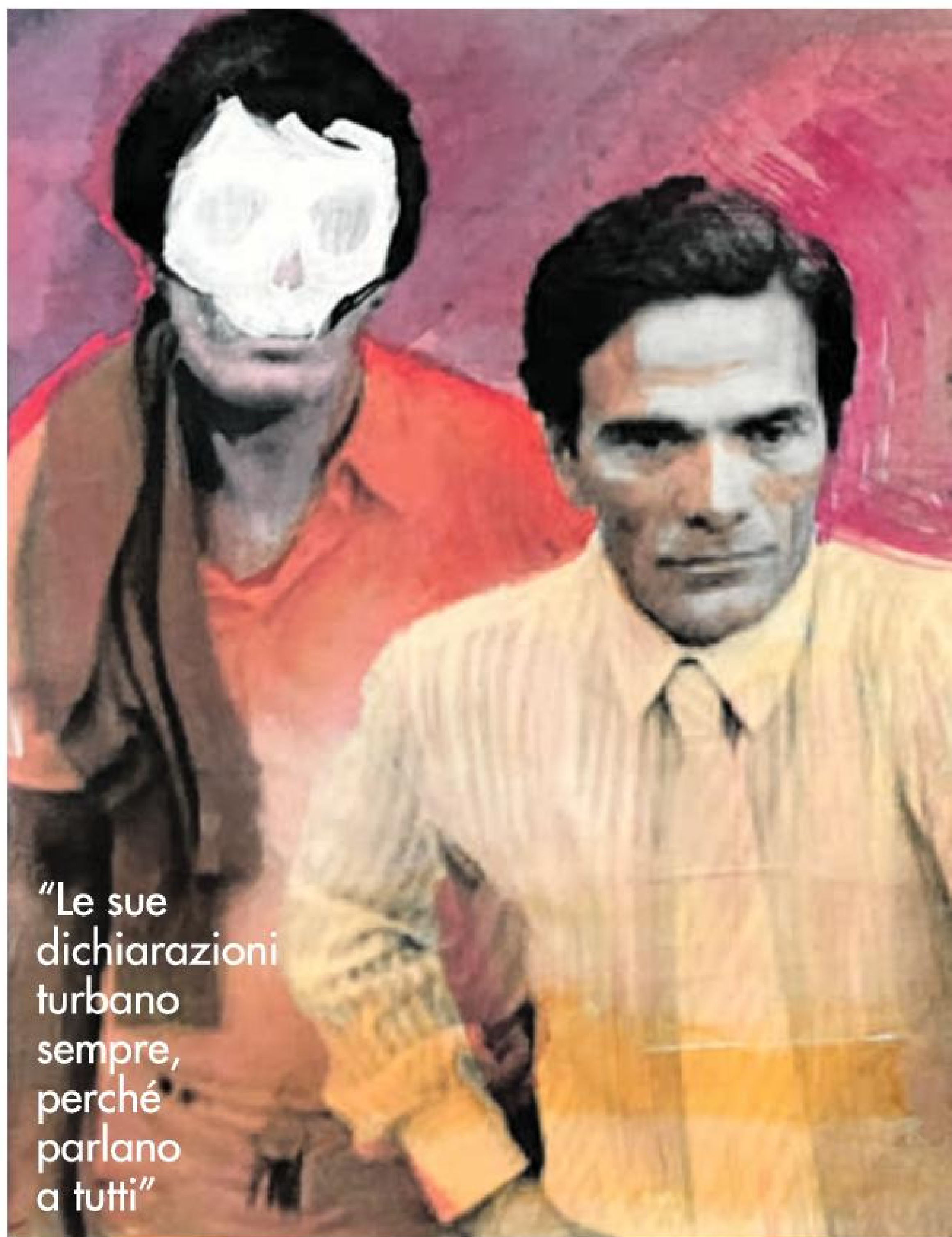
È UNA FORMULA SEMPRE PIÙ DIFFUSA SUL WEB, MA METTE A RISCHIO DI GENERARE DEBITI DIFFICILI DA SOSTENERE

In tour con il corpo

I TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI GIRANO L'ITALIA DA VENERDI' 11 FINO A DICEMBRE CON IL 'CONCERTO DISEGNATO': MUSICA LIVE E I 'PENSIERI SCANDALOSI' DELL'INTELLETTUALE

Andrea Ioime

Un anno pieno di eventi per i **Tre allegri ragazzi morti**, la band pordenonese che da un quarto di secolo anima la musica indipendente. A marzo, il frontman **Davide Toffolo** ha avviato le celebrazioni per i 100 anni di Pasolini al 'Verdi' di Pordenone, ad aprile è uscito il loro nuovo album *Meme K Ultra*, realizzato coi romani **Corveleno** e portato in tour d'estate. E ora, una nuova serie di concerti-spettacolo, *Pasolini, concerto disegnato*, in cui Toffolo, accompagnato sul palco da **Luca Masseroni** ed **Enrico Molteni** e dalla voce del poeta di Casarsa, disegna dal vivo ispirato dal corpo e dai pensieri 'scandalosi' di Pasolini. La musica, che nasce dai temi delle canzoni dei Tarm, viene spinta in loop tra le registrazioni audio della vera voce di Pasolini e immagini dalle sue migliori opere. Venerdì 11 la band parte da Carpi per una decina di date in tutta Italia, da Mestre a Genova, da Roma e Napoli, una tappa a Pola e il 9 dicembre la chiusura ad Aquileia. "Fra tutti i regali che Pasolini mi ha fatto – spiega Toffolo - questo concerto disegnato è il più gradito, perché lo condivido con la band e la gente che ci segue. Lui sarà in scena con noi, attraverso la sua voce e le sue dichiarazioni, che turbano sempre perché parlano a tutti gli uomini di ogni epoca".

Davide Toffolo

"Le sue dichiarazioni turbano sempre, perché parlano a tutti"

Giovani poeti si raccontano con un video

Realizzato dalla **Fondazione Pordenonelegge** e curato da **Gian Mario Villalta**, il progetto *Pasolini undici#ventidue* è nato nel centenario del poeta per promuovere la giovane poesia italiana attraverso la produzione di 11 video alla scoperta dei luoghi che più hanno influito nella definizione della poetica di altrettanti giovani autrici e autori. I video sono online su ***italiana.esteri.it*** e sul canale Youtube di pordenonelegge. Il progetto ha preso vita sul territorio, attraverso un cartellone di 11 incontri. I prossimi vedranno protagonisti 4 giovani voci della poesia italiana: **Celeste Clery, Silvia Righi, Giuseppe Nava, Silvia Salvagnini**, venerdì 11 ad Attimis, lunedì 14 a Pordenone, martedì 15 a Udine e mercoledì 23 a Sacile.

e la voce di Pasolini

Il nuovo spettacolo dei Tarm, qui col poeta di Casarsa in una rielaborazione grafica, parte da Carpi e chiude in Friuli, il 9 dicembre a Aquileia

L'omaggio di Glauco Venier anche a Trieste

'Suite per Pier Paolo'

Nuova tappa della *Suite per Pier Paolo* del compositore e pianista friulano **Glauco Venier**, che lunedì 14 arriva al prestigioso 'Rossetti' di Trieste. Un omaggio all'intellettuale – diventato anche un album – frutto di una commistione di linguaggi diversi: musica, teatro e danza. Un lavoro originale e creativo, con tanto di trio jazz, voce, voci recitanti, drammaturgia a cura di **ArtiFragili**, coreografia di **Roberto Cocconi** e regia a cura di **Omar Giorgio Makhloufi**.

Prima mondiale per la 'Cantata' dedicata a PPP

Stefano Gervasoni

Prima mondiale martedì 15 al 'Verdi' di Pordenone per la *Cantata per Pier Paolo Pasolini* di **Stefano Gervasoni**, una composizione per 8 voci e 16 strumenti e video, commissionata da **Phace & Wien Modern**, in collaborazione col teatro friulano. Un lavoro musicale in dialogo con la storia, in particolar modo con l'opera di Josquin Desprez, che guarda al futuro attraverso la tecnologia. I testi di Pasolini (più un poema di Biagio Marin) sono stati selezionati da **Roberto Calabretto.**

LA CLASSIFICA: I LIBRI DI/SU PASOLINI PIU VENDUTI

1-SCRITTI CORSARI (GARZANTI)

2-CARO PIER PAOLO (NERI POZZA)
DI DACIA MARAINI

3-L'ALTRO PASOLINI. GUIDO, PIER PAOLO, PORZUS E I TURCHI (MARSILIO)
DI ANDREA ZANNINI)

4-PETROLIO (NUOVA ED. GARZANTI)
A CURA DI MARIA CARERI E WALTER SITI

5-ITALIA NEL PETROLIO (FELTRINELLI)
DI GIUSEPPE ODDO

Nuove modalità per l'accesso dei camion al porto di Trieste

Dal 31 ottobre è scattato il preavviso di arrivo una procedura informatica per snellire i tempi di attesa

Snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare sono le tre parole chiave di un nuovo sistema che eviterà le code ai gate di accesso nel porto di Trieste e velocizzerà alcuni adempimenti. A partire dal 31 ottobre, infatti, per accedere allo scalo tutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno aver preventivamente completato una nuova procedura denominata preavviso di arrivo. Obiettivo è quello di evitare la formazione di code e ingorghi stradali in prossimità delle aree portuali, di accelerare il transito ai gate, e di ridurre tempi necessari per espletare le formalità doganali connesse agli imbarchi, consentendo, quindi, di migliorare gli standard operativi dell'intero scalo. Una dinamica analoga è già in vigore per i mezzi che viaggiano sull'autostrada del mare Trieste-Turchia, ma questa procedura rappresenta una novità, in quanto il preavviso di arrivo contiene dati doganali ed è rivolto a tutto il traffico in arrivo al porto, diretto sia all'imbarco, sia ai magazzini all'interno del punto franco. Il sistema utilizzato sarà il Sinfomar, già in uso nello scalo per l'informatizzazione di numerosi passaggi necessari al funzionamento del porto. I protagonisti della nuova digitalizzazione saranno gli spedizionieri, che si occuperanno di gestire e completare questa nuova procedura informatica. Gli autotrasportatori dovranno invece accertarsi di avere con sé il preavviso di arrivo in formato digitale o cartaceo prima dell'accesso al porto, verificando autonomamente, sempre all'interno del Sinfomar, che l'accesso alle aree portuali del proprio mezzo sia consentito. Il sistema è basato al momento su codici a barre, ma a breve è previsto il rilascio di un QR Code. L'entrata in vigore di questo nuovo iter è il risultato di un progetto di digitalizzazione sviluppato in stretto coordinamento dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalla Guardia di Finanza. L'accesso al Sinfomar è gratuito ed è necessario avere delle credenziali, da richiedere al seguente indirizzo: sinfomar@info-era.com
All'interno di Sinfomar sono disponibili diversi moduli, tra cui un modulo dedicato ai preavvisi di arrivo e un modulo dedicato agli autotrasportatori.

"Niente pensione, faccio il traduttore"

FLAVIO VIDONI REALIZZA DA UN DECENNIO LA VERSIONE ITALIANA O IN LENGHE DI LIBRI DA TUTTO IL MONDO

Andrea Ioime

Per 40 anni ha lavorato al *Gazzettino*, da quando non era neppure maggiorenne fino alla pensione, nel 2009. Invece di 'riposare', o di rimanere nel mondo dell'informazione, come fanno molti, **Flavio Vidoni** ha fatto altro: prima di tutto è andato all'Università di Udine, si è messo a studiare spagnolo e si è laureato in Lingue e letterature straniere – testualmente - "per poter insegnare il friulano in Argentina". Poi, durante uno dei molti viaggi in America Latina, ha iniziato una seconda vita: quella del traduttore, partendo nel 2014 dall'incontro con un editore a Ushuaia, che gli consegnò il suo primo libro appena pubblicato, *Estalactitas y soles*. "Quelle poesie in spagnolo di **Gabriela Fabiana Rivero** mi sono piaciute così tanto che le ho tradotte in italiano e l'anno dopo sono state pubblicate in italiano da Campanotto". Nel 2017 la prima traduzione in friulano, quella del romanzo *El camino* di **Miguel Delibes**, diventato *La strade dal Civuite*. Nel 2020 un'altra traduzione in italiano, quella di *Kanake* della parigina **Marie Lincourt**. In mezzo, un paio di romanzi e poi, durante il lockdown, la riscoperta di **Piero Chiara**, apprezzato in gioventù. In particolare *Vedrò Singapore?*, uscito nell'81: un libro colmo di friulanità, ambientato negli Anni '30 in diverse località della regione, a partire da Cividale, descritte "meglio di qualsiasi guida turistica". E' nata così la traduzione in koinè *Viodaraio Singapûr?* (Aviani & Aviani), una storia avventurosa che sarà presentata sabato 12 a Villa de Claricini Dornpacher di Moimacco.

Sabato 12 a Moimacco, a Villa De Claricini, presenta il nuovo lavoro: il romanzo 'friulano' di Piero Chiara in koinè

Il Sudamerica tra ieri e oggi

Una panoramica ampia e rigorosa su produzioni di ieri e oggi, con tanti spunti di riflessione su passato e presente, radici e intrecci, tra Europa e America Latina. Il *Festival del cinema ibero-latino Americano* di Trieste torna dal 12 al 20 novembre al Teatro Miela per continuare la ricerca di dialogo e incontro attraverso film, documentari e proposte per il grande schermo, visibili anche in streaming. Ad aprire la 37ª edizione, sabato 12, l'anteprima mondiale di *Seremos millones*, documentario argentino-boliviano di **Diego Briata** e **Santiago Vivacqua**, che ripercorre vita e opere del primo presidente indigeno dell'America Latina. E' solo il primo degli eventi speciali in programma, che comprendono l'omaggio al grande regista messicano **Felipe Cazals**. Tra le novità, la vetrina *Spazio Colombia* e l'omaggio a **Manuel Antin**, accanto alla sezione competitiva *Cinema e letteratura*.

Anteprima mondiale per il film 'Seremos milliones'

Buona novella da esportare

'IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA', IL PROGETTO MUSICALE DI GIUSEPPE TIRELLI ISPIRATO A DE ANDRE', PASSA IL CONFINE

Andrea Ioime

Dopo tante repliche in Friuli e in Italia arriva anche in Austria, sabato 12 al teatro Tribune di Linz, *In direzione ostinata e contraria*, il progetto ispirato all'album *La buona novella* di **Fabrizio de Andrè**, ideato e curato artisticamente da **Giuseppe Tirelli** per le associazioni culturali **'Le Colone'** di Castions di Strada e **'Luigi Candoni'**. Il concerto, col patrocinio della **Fondazione 'Fabrizio De André'** di Milano, prevede l'esecuzione integrale del capolavoro del *Faber* con riflessioni e commenti.

Giuseppe Tirelli

Scritto tra fine anni '60 e inizio '70, *La buona novella* è un *concept album* tratto dalla lettura di alcuni Vangeli apocrifi, da cui De Andrè – che intendeva raccontare la rivolta "contro gli abusi del potere e i soprusi dell'autorità, in nome della fratellanza universale" - fa emergere la vocazione umana e terrena di Gesù, narrandone la figura attraverso i personaggi che hanno a che fare con la sua storia. Ad eseguire le canzoni, un ensemble composto da giovani musicisti: **Francesco Tirelli, Andrea Martinella, Marco Bianchi, Federica Tirelli, Martina Gorasso** ed **Emanuela Mattiussi**, con riflessioni di **Fabio Turchini** e letture di **Chiara Donada** e **Giuliano Bonanni**. Ospite d'eccezione, da remoto, **Dori Ghezzi**. La Società culturale 'Dante Alighieri', che organizza l'evento, sta organizzando da mesi incontri di lettura e approfondimento sui testi della *Buona novella* in preparazione al concerto.

L'ensemble che sabato 12 è atteso al Teatro di Linz

Un album ispirato dalla letteratura

La band, in attività dal 1995

A PORDENONE, ANTEPRIMA DEL NUOVO CD DEI BRAUL 'BARLUMS. CANTI D'INCHIOSTRO'

Se da un libro si può realizzare la sceneggiatura di un film, perché non provare a trarne anche un brano musicale? È la domanda da cui sono partiti i **Braul**, veterani delle *gnove musiche furlane*, per la composizione di *Barlùms. Canti d'inchiostro*, il loro nuovo lavoro. I testi sono tratti da opere di scrittori che narrano storie e vicende legate a luoghi o personaggi friulani, come *Le indemoniate di Verzegnis* di **Pietro Spirito**, *Il sogno di una cosa* di Pasolini, *Viaggio nella notte della Chiesa di Aquileia* di **Gilberto Pressacco** e **Raffaella Paluzzano**, il fumetto *Tina Modotti* di **Paolo Cossi** e molti altri. Le musiche si ispirano invece alla tradizione più antica e sono frutto di un approfondito lavoro partito nel 1995 per dare una personale e innovativa rilettura dei temi e delle sonorità della musica in regione. L'album sarà presentato venerdì 11 al Capitol di Pordenone: un evento promosso dall'associazione **Thesis**.

AL LARÀ DUT BEN ... FORSIT

ANCJE IL PUINT DE TOR DI VISCON

La storie dal puint de Tor a Viscon
e je deventade un biel tormenton.
No si rive a fâlu ben
ancje se o vin tant sen.
Il prin di len ben fat al jere
ma une plene lu à jevât une sere.
Vincj agns dopo lu àn fat cul ciment
ma istès al è stât un faliment.
No contents cumò lu àn fat di fier
ma prin di finîlu a son bielzà tal infier.
Gran fieste dai politics par vierzi i lavôrs
ma dopo a son vignûts dome dolôrs.
Pai inzegnîrs un altri puint al covente
sperìn che lu disin sôl par fente.
Dome cjacaris si fasin te ostarie
ma une grande proteste no sarès une eresie.
Aromai indecente e je le situazion
dome al magjistrât al pues vê reson.
Al è propit segnât de sfortune il puint di Viscon
prin di fâ un altri e je miôr une rogazion.
Dai agns Sessante a passâ pardabon
cuatri voltis in dì su la Tor a Viscon.

FÂ E DISFÂ AL È DUT UN LAVORÂ

A son passâts za sîs agns che a àn scomençât i lavôrs
e o vin ancjemò il puint "vecjo" fat mâl che al pues ancje colâ
e il puint gnûf in costruzion che lu àn sbaliât
e di sigûr al è di butâ jù e di tornâ a fâ

DA NON PERDERE

Fvg Orchestra

LA STAGIONE. La 101a stagione di concerti degli **Amici della Musica di Udine** parte lunedì 14 al Palamostre con la **Fvg Orchestra** diretta da **Paolo Paroni**, ospite **Matteo Bevilacqua** al pianoforte: un'occasione unica per ascoltare opere inedite del compositore **Luigi Garzoni**, di cui ricorrono i 50 anni dalla scomparsa, e del suo compositore preferito **Edvard Grieg**.

'Otello'

IL TEATRO. Un cast tutto al femminile – guidato da **Federica Fracassi, Ilaria Genatiempo** e **Cristiana Tramparulo** – per la nuova prova registica di **Andrea Baracco**: lo scespiriano *Otello*, in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine martedì 15, preceduto dall'incontro di 'Casa Teatro' *Celebrando Otello*, a cura di **Peter Brown**.

Pink Planet

IL CONCERTO. E' già *sold out* lo spettacolo di sabato 12 al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo dei **Pink Planet**: un tributo ai **Pink Floyd** fatto di musica, suggestioni, immagini e parole, con il contrappunto del giornalista **Andrea Ioime**. Nel 2023, già fissate altre date nel circuito **Ert** e al 'Pasolini' di Cervignano.

Jazz in uno spazio immersivo

Otto concerti da novembre a maggio, nello spazio immersivo **EmotionHall**, con grandi nomi del jazz internazionale preceduti dalle degustazioni promosse dal **Movimento Turismo del Vino Fvg**. *Jazz in Emotion – Music Wine & Immersive Experience* è la nuova iniziativa, nata durante la fiera della creatività *Eureka*, da una sinergia tra l'impresa culturale e creativa **Simularte** di Udine ed EmotionHall: il primo museo interattivo permanente all'interno di un centro commerciale, il **Meeting Place Tiare Shopping** di Villesse. Ogni terzo giovedì del mese, il museo si trasformerà in un vero jazz club, ma con le proiezioni attorno che faranno letteralmente 'immergere' gli spettatori nel concerto. Si parte giovedì 17 con **Enrico Pieranunzi**, tra i migliori pianisti al mondo, con **Luca Bulgarelli** e **Mauro Beggio**. Il 15 dicembre il **NuVoices Gospel Project** diretto da **Rudy Fantin** proporrà una serata dallo spirito natalizio. Nel 2023, attesi il collettivo austriaco **JBBG Smål – Gran Riserva** guidato da **Horst-Michael Schaffer**, l'ecclettica cantante **Chiara Luppi** in quintetto, la pianista **Rita Marcotulli**, il cantante-showman **Gegè Telesforo** il 'Quartetto Nuovo' di **Glauco Venier** e, per chiudere, **Javier Girotto & Aires Tango**.

DA GIOVEDI' 17 NELLA 'EMOTION HALL' DEL 'TIARE' A VILLESSE, CONCERTI IN FORMA CREATIVA

Il primo ospite: Enrico Pieranunzi

Appuntamenti

IL TEATRO

Il sindaco ebreo. Elio Morpurgo dall'Unità alla Shoah
Al Castello, la storia del sindaco di Udine che aderì al fascismo e poi fu assassinato dai nazifascisti, a cura di **Valerio Marchi**.
Venerdì 11 alle 19, a Buttrio

Dei figli
Al Comunale, ultimo capitolo della trilogia sulla famiglia contemporanea di **Mario Perrotta**.
Venerdì 11 alle 20.45, a Monfalcone

Trappola per topi
Lodo Guenzi (Lo stato sociale) protagonista della pièce di successo di Agatha Christie tradotta da **Edoardo Erba**, al Rossetti.
Da venerdì 11 a domenica 13 alle 21, a Trieste

Il mercante di Venezia
Shakespeare nell'allestimento di **Paolo Valerio** per lo **Stabile Fvg**.
Da venerdì 11 a domenica 13 alle 20.45, a Sacile, Cordenons e Palmanova

Ci vuole orecchio
Elio canta e recita Enzo Jannacci nel circuito Ert e al 'Pasolini.'
Da venerdì 11 a giovedì 17, a Codroipo, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo, Gemona e Cervignano

Italian Jobs – La classe operaia se ne va dal Paradiso
All'Auditorium Concordia, per *La scena delle donne*, nuovo spettacolo di e con **Debora Mattiello**.
Sabato 12 alle 20.45, a Pordenone

GO!Circus!25
Due giorni di circo contemporaneo, al Kulturni Bratuž, con artisti italiani e sloveni: giocoleria, clown e performance.
Sabato 12 e domenica 13 dalle 20, a Gorizia

A spasso con Daisy
Già film da 4 Oscar, il romanzo sul razzismo negli Usa diventa una commedia delicata, con **Milena Vukotic** al Teatrone.
Domenica 13 alle 18, a Udine

Antenati - the grave party
Al Cinecity uno spettacolo di e con **Marco Paolini** legato al progetto *La fabbrica del mondo*.
Mercoledì 16 alle 20.45, a Lignano Sabbiadoro

Paolo Fresu 4tet

Il volo del jazz
Il Teatro 'Zancanaro' ospita il trombettista **Paolo Fresu**, che presenta con **Dino Rubino, Marco Bardoscia** e **Carlo Maver** il nuovo album *Ferlinghetti*, colonna sonora del docufilm *The Beat Bomb* del regista friulano **Ferdinando Vicentini Orgnani**.
Sabato 12 alle 21, a Sacile

Al 'San Giorgio' di Udine, uno spettacolo sull'adolescenza

I Mosaiciscj
Per *Creattivo*, il **Teatro Incerto** nella fabbrica Gervasoni con la storia del Patriarcato di Aquileia e le origini del Cristianesimo.
Giovedì 17 alle 21, a Pavia di Udine

LA MUSICA

FVG Orchestra
Al Palamostre, la **Regione** omaggia i mecenati dell'*Art Bonus*.
Venerdì 11 alle 18, a Udine

Steven Mead
Il re dell'eufonio all'Auditorium, con **Giacomo Marcorig** e il pianista **Matteo Andri**, dopo una giornata di workshop.
Venerdì 11 alle 20.45, a Povoletto

Jimi Barbiani Band
Ultima serata per *La casa del blues* al Mulinâr di Villalta.
Venerdì 11 alle 21, a Fagagna

La musica nell'universo di Pasolini
Gran finale della rassegna con *Madre, la pelle nuova* al Teatro Arrigoni e *Palinsesti per Pasolini* all'essiccatoio Bozzoli.
Venerdì 11 alle 21 e sabato 12 alle 18, a S.Vito al Tagliamento

Pop Festival
Al Capitol, la 6ª edizione della rassegna dedicata alla nuova

A+A. Storia di una prima volta

Al Teatro S. Giorgio per *Contatto*, lo spettacolo multimediale di **Giuliano Scarpinato** sull'educazione sentimentale degli adolescenti. La produzione **Css** con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi racconta il viaggio di una ragazza e un ragazzo di 15 e 17 anni, interpretati da **Emanuele Del Castillo** e **Beatrice Casiroli**, alla scoperta dell'intimità, che si destreggiano tra falsi miti, paure e ansie da prestazione, per giungere insieme a qualcosa di nuovo e inaspettato.
Sabato 12 alle 19, a Udine

musica italiana parte con **Leo Gassmann** e **Nicol**.
Sabato 12 alle 21, a Pordenone

Sick Tamburo

Al 'Miela', ultima data del 'summer tour' di *Back to the roots* per la band pordenonese di **Gian Maria Accusani**.
Sabato 12 alle 21, a Trieste

Due per Ludwig

Concerto-conferenza al 'Bon' con parole di **Federica Repini** e musica del **Duo Calligaris-Ilienko** e **Molaro-Chiarato**.
Domenica 13 alle 17, a Colugna di Tavagnacco

LE MOSTRE

Che genere di voto?

Nel palazzo municipale, la mostra itinerante dedicata a '*Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne 1946-1948*'.
Da sabato 12 alle 12, a Ruda

Mind the gap

Il progetto d'arte contemporanea dedicato a **Franco Basaglia**, che affronta la relazione tra spazio, tempo ed eventi, chiude al cinema Visionario e alla Galleria Spazio 35.
Fino a domenica 13, a Udine

Fotografia Zeropixel

A Palazzo Costanzi e in altre location, la 9ª edizione del festival dedicato alla fotografia chimica, quest'anno a tema *Spazi*.
Da giovedì 17, a Trieste

GLI EVENTI

P Pound. Poeta Pazzo Profeta

Al Kinemax per *AlienAzioni*, conferenza-spettacolo con il filosofo **Marcello Veneziani**.
Venerdì 11 alle 20.45, a Gorizia

PordenonePensa

Al Nuovo Cinema Don Bosco, sette incontri curati dalla divulgatrice scientifica e biotecnologa **Beatrice Mautino** per la rassegna organizzata dal circolo culturale **Eureka**.
Venerdì 11 e sabato 12, a Pordenone

Un giorno con Napoleone

Nel 225° anniversario della Pace di Campoformido, visite guidate, musica e lo spettacolo di chiusura *Une soirée avec Napoleon*.
Da venerdì 11 a domenica 13, a Campoformido

Estate di San Martino in osteria

Week-end dedicato al gusto, con la partecipazione di 21 osterie con menù ad hoc.
Da venerdì 11 a domenica 13, a Udine, Buttrio, Rive d'Arcano e San Daniele

Piccolo Festival dell'animazione

La 15ª edizione della rassegna cinematografica parte con l'inaugurazione della mostra *Disegni animati* nella Chiesa di San Lorenzo.
Sabato 12 alle 17, a San Vito al Tagliamento

Festa della Pitina

Degustazioni, esplorazioni della gastronomia locale ed eventi per tutta la famiglia nel cuore della Val Tramontina con oltre 40 produttori.
Sabato 12 e domenica 13, a Tramonti di Sopra

Io devo stare dentro i tuoi occhi per vedermi

Omaggio al poeta **Federico Tavan**, nella Sala San Rocco, con **Alessandro Mezzena Lona** e l'attrice **Viviana Piccolo**.
Giovedì 17 alle 20.30, a Gorizia

» Lungo l'itinerario, stazioni di segnaletica interattiva

NASCE UN PERCORSO LETTERARIO SUI LUOGHI CHE ISPIRARONO LA GRANDE SCRITTRICE DELL'800

Cercando **Caterina**

foto Petrussi

La casa natale di Percoto

Rossano Cattivello

Rivivere le opere della scrittrice Caterina Percoto dove l'autrice le ha pensate e realizzate. Nasce con questo intendimento il percorso letterario realizzato nel comune di Manzano, che dedica da nove edizioni anche un premio letterario, quest'anno in programma il 25 novembre. L'itinerario si snoda dalla Casa Natale di una donna che nell'800 fu scrittrice, imprenditrice, studiosa, governante ed educatrice, alla Chiesa di San Lorenzo, quindi verso la Quercia di Caterina Percoto e ancora in direzione di Villa Piccoli di Brazzà–Martinengo. Prosegue, poi, verso i prati di Soleschiano, e il Mulino di Caterina Percoto, destinazione finale a Manzinello, Villa Morelli de Rossi. Il totale del percoro è di circa 6 chilometri, che possono essere percorsi sia a piedi oppure sulle due ruote: si possono così fare vere e proprie escursioni culturali nel segno della movimento e del turismo sostenibile. La segnaletica, realizzata dal Comune in collaborazione con la Regione e l'Arlef, consente di approfondire i dettagli legati a ogni luogo attraverso una tecnologia interattiva con QR code, che rimanda anche a estratti scelti dall'opera di Caterina Percoto, legati alla 'stazione' nella quale ci si trova.

» Diversi i cortei nel centro della città austriaca

Brividi dell'Avvento

Rossano Cattivello

A SALISBURGO KRAMPUS E PERCHTEN RACCONTANO UNA CULTURA MILLENARIA

Attenti a non confondervi tra Krampus e Perchten! Oggi si sono diffuse e vanno di moda anche in Friuli le sfilate di esseri mostruosi nel periodo che precede in Natale, ma per vivere la vera tradizione alpina dovete fare un salto a Salisburgo, in occasione del suo magnifico Avvento. Non solo mercatini, canti natalizi e cucina tipica, quindi, ma anche un tuffo in una cultura millenaria. Il Krampus, quindi, è il compagno di San Nicola e intorno al 5 dicembre si aggira inquietante per le vie della città. Non va confuso con le Perchten, figure spaventose che si fanno vedere soprattutto nelle notti fra Natale e Capodanno (*Rauhnächte*) e dovrebbero scacciare l'inverno.

Il Museo del Natale di Salisburgo (*Weihnachtsmuseum*), in piazza Mozartplatz, presenta la figura del Krampus in un'apposita sezione, mentre al Krampus-Erlebniswelt nel mercatino d'Avvento nel castello di Hellbrunn (*Hellbrunner Adventzauber*), il Krampus diventa quasi un personaggio vivo e reale. Le scene rievocate danno un'idea del terrore che questa figura provoca in giovani e meno giovani. Durante l'Avvento di quest'anno, inoltre, una mostra allestita nel negozio di costumi tradizionali Salzburger Heimatwerk, in piazza Residenzplatz, è dedicata alla tradizione dei gruppi di Krampus (*Krampuspassen*). Chi se la sente e ha abbastanza coraggio, può fare un'esperienza da brividi: assistere al passaggio dei Krampus (*Krampuslauf*) nel centro storico di Salisburgo che si terrà il 26 novembre, per tornare anche il 5 dicembre. Il 6 dicembre, invece, la loro presenza sarà in modalità 'bambino'. Un'alternativa è a Grödig, a un passo dalla città, quando il Corteo dei Krampus sfilerà il 3 dicembre.

HOMO FABER

Claudio Fabbro

Premiate tre ricerche nel vigneto

La Confraternita della Vite e del Vino del Veneto Orientale e Friuli-Venezia Giulia ha premiato tre giovani studiosi e ricercatori scientifici. Il sodalizio è stato fondato a Pramaggiore nel 1996 e dal 2020 è guidato grande professionalità dall' agronomo Josef Parente. La cerimonia si è svolta durante il tradizionale convegno autunnale nella 'Città del Vino' di Sesto al Reghena, dove ha sede. Martina Bernardi dell'Istituto Viticoltura-Enologia 'Cerletti' di Conegliano Veneto ha illustrato la sua ricerca "Api in vigneto". Alberto Fornasiero, dell'Università di Padova, ha presentato la sua tesi "Monitoraggio della fenologia della vite nel distretto viticolo dei Colli Euganei". Infine, Andrea Brusadin dell'Università di Udine ha riferito in sintesi della sua tesi "Viticoltura sostenibile, regolamenti comunali di polizia rurale". Durante l'incontro è intervenuto anche Emilo Celotti, docente del Corso di Laurea Viticoltura-Enologia dell'ateneo friulano, che ha moderato un dibattito su "Il sistema immunitario dell'uomo, delle sue piante e della vite".

L'UDINESE ALESSANDRA BASSO È STATA L'UNICA DONNA ITALIANA A PARTECIPARE IN GROENLANDIA ALLA MARATONA CHE SI SVOLGE OLTRE IL CIRCOLO ARTICO

Di corsa tra gli

Alessandra Basso mentre corre sull'icecap

Rossano Cattivello

È friulana l'unica donna giunta dall'Italia per partecipare alla *Polar Bear Challenge*, una corsa estrema che si tiene in Groenlandia al di sopra del circolo polare artico. Lei è **Alessandra Basso**, 49 anni, originaria di Majano e residente a Udine, di professione tecnico commerciale per un'azienda americana. Nell'arco di due giorno, così, ha percorso a temperature sempre negative 63 km, mettendo in conto anche mille metri di dislivello. Eppure, Alessandra ha iniziato ad affrontare queste sfide soltanto da alcuni anni: "Mi sono approcciata seriamente alla corsa nel 2018 e nel novembre dell'anno successivo ho corso la prima mezza maratona. Da allora ho corse venti 'mezze', fino allo scorso aprile quando ho fatto la mia prima maratona a Parigi".

La corsa in Groenlandia, però, è davvero unica. Il percorso parte dalla 'cittadina' di Kangerlussuaq (abitato di 500 anime, raggiungibile soltanto in aereo dalla capitale danese Copenaghen) e arriva fino alla calotta artica (*icecap*), ovvero uno spesso strato di ghiaccio perenne che ricopre l'80% dell'enorme isola. In questa edizione della gara hanno partecipato 180 atleti, però di questi solo 41

ORSI POLARI

I partecipanti alla maratona

Basso al traguardo

IN QUESTA EDIZIONE IL CLIMA È STATO MITE: NON È MAI SALITO SOPRA I 10 GRADI NEGATIVI

(tra cui la friulana Basso) hanno fatto la *Polar Bear Challenge* che consiste nel correre sia la mezza maratona sia la maratona in due giorni consecutivi.

"La corsa sull'*icecap* si affronta con speciali ramponcini da corsa e abbiamo percorso circa 6 km sul ghiaccio perenne – continua Alessandra, che fa parte della squadra sportiva dilettantistica Mostrorun di Udine -. Il ghiaccio perenne è un paesaggio magico, una distesa infinita di ghiaccio puro e dalle tonalità blu. Una curiosità è che la strada della corsa per raggiungere l'*icecap* è la più 'lunga' della Groenlandia, con i suoi 35 km, ed è una strada costruita una ventina di anni fa da una importante casa automobilistica per testare i propri veicoli Suv. Il percorso, prima di arrivare all'*icecap*, si snoda nella tundra, tipico paesaggio artico senza alberi e con arbusti molto bassi. La tundra è popolata da buoi muschiati e renne e durante la corsa ho avuto il piacere di vederli entrambi da molto vicino assieme alla lepre artica, che è completamente bianca e si mimetizza nella neve. Un paio di renne mi hanno anche seguita per qualche centinaio di metri, incuriosite".

Durante la gara il clima quest'anno è stato eccezionalmente mite, segno che il cambiamento climatico non risparmia nessuna latitudine: infatti, i maratoneti hanno corso a una temperatura di soli 10 gradi negativi.

"Lungo il tragitto – racconta ancora - i locali avevano preparato i vari punti ristoro con *energy drink* serviti caldi, viste le temperature. La popolazione inuit ci sosteneva lungo il percorso con il loro stupendo sorriso".

"È stata una sfida emozionante – conclude Alessandra -, una corsa in solitaria in un paesaggio unico, lontano dalla civiltà. A tutto questo si è aggiunto il grande regalo: abbiamo potuto osservare di notte una magnifica aurora boreale, un'esperienza unica".

Cento anni, quattro generazioni di Baracchino (Gardo) che hanno creato e gestito la Trattoria. Attraverso tante vicissitudini siamo arrivati al momento di rilanciare con nuove energie l'attività. Fabio, barman figlio di Lorenzo alla gestione della Trattoria; il fratello Luca chef, alla cucina, che con l'aiuto della mamma Ornella e della zia Sabrina ricevono la clientela e la mettono a loro agio. La struttura del fabbricato conosciuto può ospitare oltre 200 persone e si è arricchita di spazi esterni nell'ampio parco completo di un'area attrezzata per bambini, dove si può organizzare riunioni all'aperto, manifestazioni musicali, feste per compleanni, cene a soggetto.

TRATTORIA DA GARDO Aperto da domenica a venerdì - Sabato chiuso - Consegna a domicilio
Via Julia 54 TIVERIACCO DI MAJANO (UD) tel. 0432 959492 - mail: info@dagardo.com
Facebook: Bar Trattoria Da Gardo - **www.dagardo.com**

La Trattoria gestisce un servizio di tre camere presso la Villa Torresani, camere indipendenti dotate di cucina, bagno, e di ogni confort.

Contro il cancro con le parole

BUTTRIO. Quando le aziende aprono le porte a scienza e cultura è sempre un successo. La Gesman di Buttrio di **Patrizia Paravano** e **Alessio Ballico** ha accolto lo scienziato **Mauro Ferrari**, luminare nel campo delle nanotecnologie, negli Usa da oltre 40 anni, ma sempre legato alle sue origini friulane. L'occasione è stata la presentazione del suo primo libro non strettamente scientifico "Infinitamente piccolo infinitamente grande" e la beneficenza per la lotta contro i tumori.

Periti, cinquant'anni dopo

UDINE. *A 50 anni dal diploma i periti elettronici della classe 5° Elt A dell'istituto 'Malignani' di Udine si sono ritrovati in un ristorante di Martignacco per un pranzo conviviale (foto Aldo Ianich).*

Il volto della settimana

Ilenia Fontanini
20 anni di **Moimacco**

Studia all'università per diventare assistente veterinaria, ma la sua vera passione è la danza, che pratica ormai da undici anni. Balla diversi stili, come l'hiphop, il moderno e il classico. Ilenia è una ragazza con i piedi per terra, nel suo cassetto c'è infatti il sogno di creare una bella famiglia come quella in cui è cresciuta. Però l'idea di continuare nei prossimi anni anche a sfilare e a posare da modella non le dispiace.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

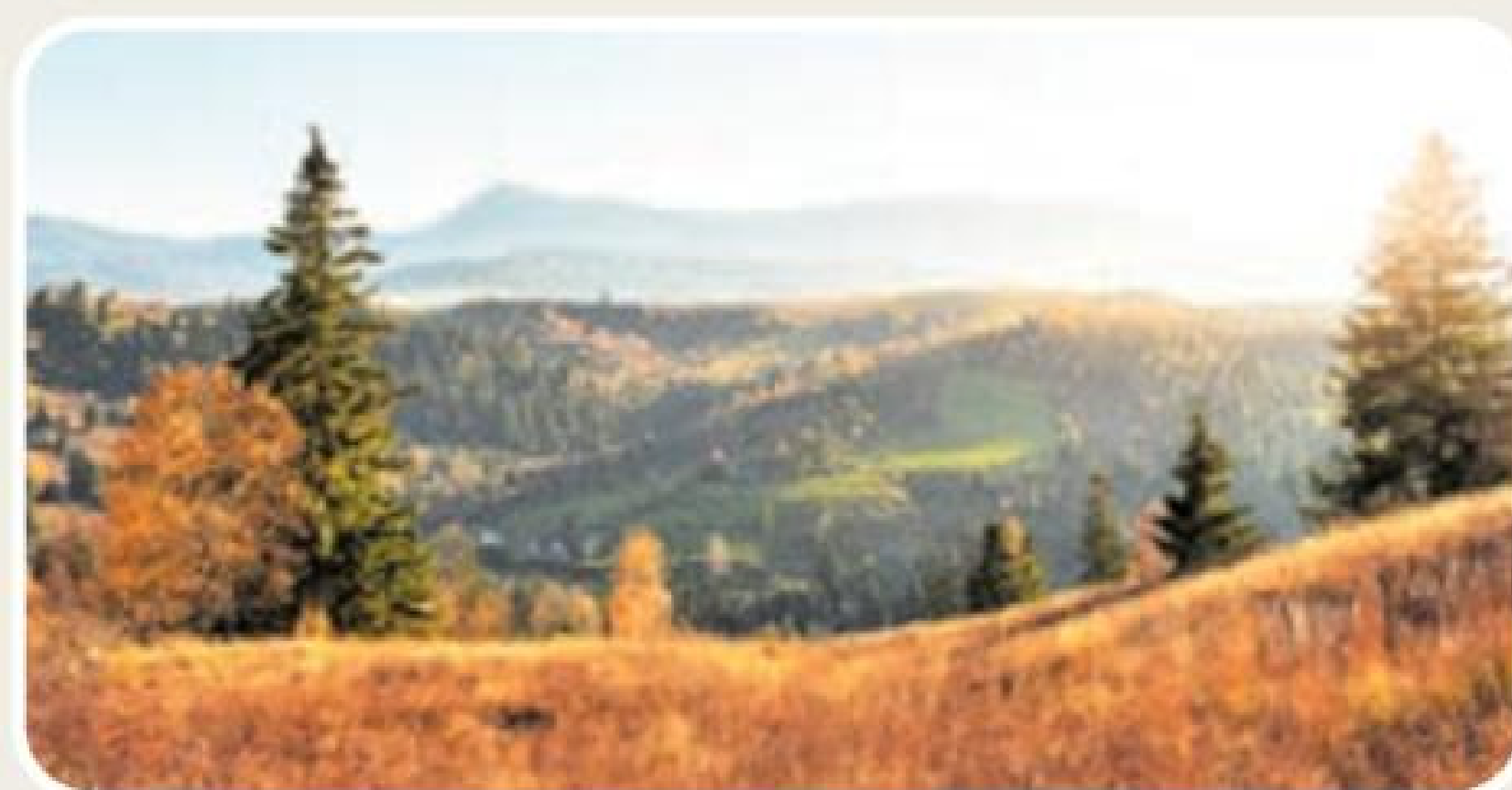
Lu saveviso che...?

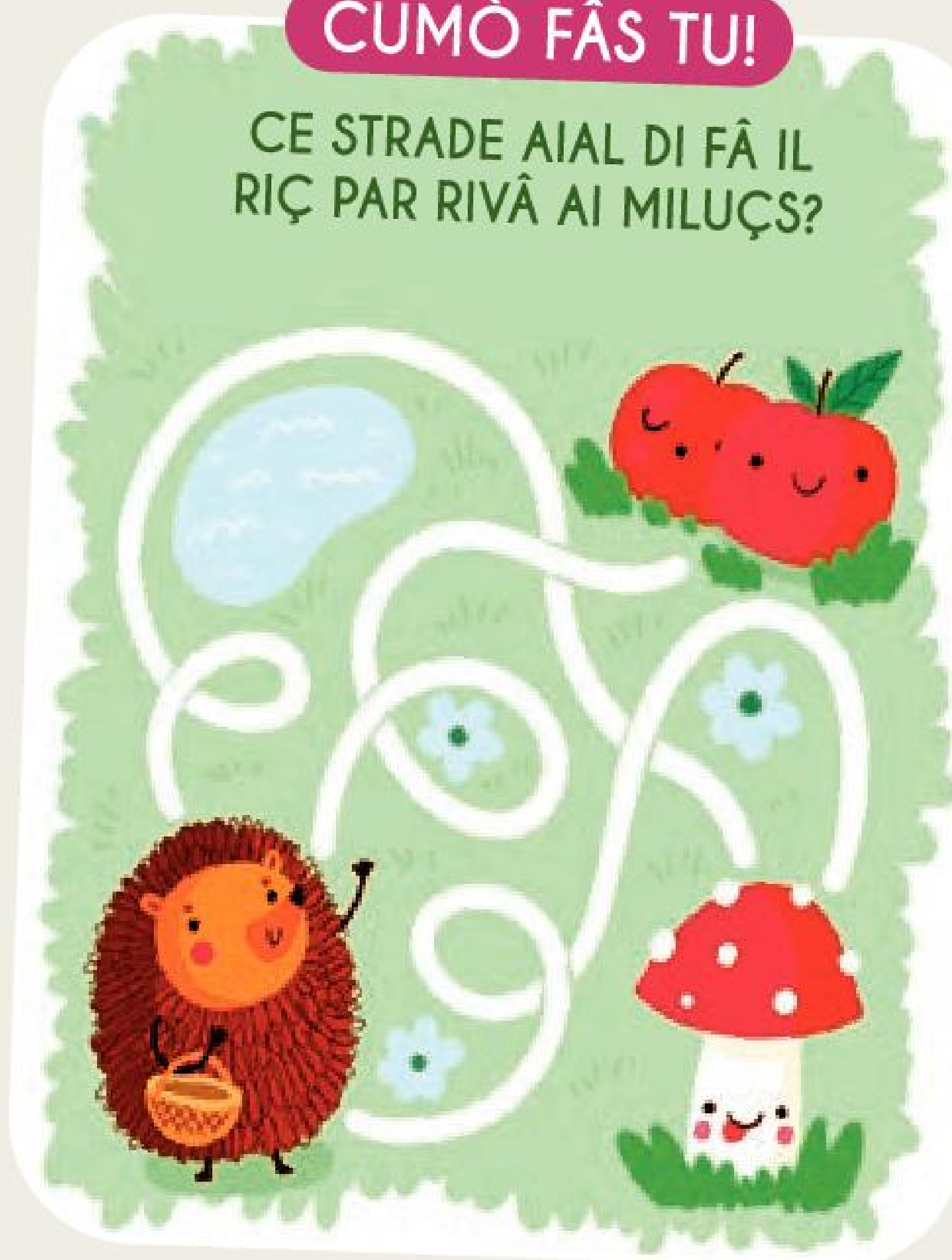
I dîs dongje dai 11 di Novembar si clamin "Istât di San Martin", par vie che ancje se o sin in Autun, il timp al devente plui biel e la temperadure e je plui clipute. La tradizion contadine e vûl che pe ocasion si vierzin lis botis par cerçâ il vin gnûf, intant che si mangjin lis cjastinis.

CJANTÌN INSIEMI

"Rivât al è l'Autun clamât ancje Sierade, cjalait la Furlanie, cussì ben piturade!..."

Cjantìn insiemi "L'Autun". Scoltìn la cjançon su

PITURE IL DISSEN

CUMÒ FÂS TU!

CE STRADE AIAL DI FÂ IL RIÇ PAR RIVÂ AI MILUÇS?

RIDI A PLENE PANZE!

Cuâl isal il colm par une gjaline? Cjaminâ a ocje vie!

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

» Sabato 12 l'ultima partita prima dei Mondiali, a Napoli

La sosta arriva con la

ALLO STOP PER I MONDIALI I BIANCONERI MAI COSÌ IN ALTO DAL 2004 E A 24 PUNTI (PERÒ 18 DI QUESTI SONO ARRIVATI NELLE PRIME OTTO PARTITE...)

Monica Tosolini

Stavolta sì, l'Udinese benedice la sosta per i Mondiali. Il gruppo bianconero ci arriva col fiato corto: l'andamento dell'ultimo mese è sotto gli occhi di tutti. I numeri confermano un calo di rendimento visibile anche in campo.

Nelle prime 14 giornate, l'Udinese ha ottenuto 24 punti, 18 dei quali tra il 26 agosto e il 3 ottobre. Poi sono arrivati 5 pareggi in 6 partite, di cui gli ultimi 3 contro squadre di bassa classifica come Cremonese, Lecce e Spezia. Chiaro che inizi a suonare il campanello d'allarme, tanto da venir vista positivamente la sosta, che darà a tutti l'occasione di rifiatare e agli infortunati di recuperare.

Nel prossimo mese e mezzo, **Sottil** avrà il gruppo praticamente al completo, con il solo **Ebosse** che andrà ai Mondiali dopo che Scaloni ha depennato **Perez** e **Pereyra** e visto che per **Beto** le chance di rimanere nella lista del Portogallo sono poche.

Beto, che ha poche chance di andare in Qatar, deve ritrovare la forma delle sei vittorie di fila

9 I PUNTI IN PIU' RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

5 I PAREGGI NELLE ULTIME SEI PARTITE

1,71 LA MEDIA PUNTI A GARA

FUTSAL - Terzo successo di fila per il Diana Group

Al Pala Flora il **Diana Group Pordenone** si è ampiamente imposto sulla Fenice Veneziamestre: 9 a 2 il risultato finale. Dopo un primo tempo combattuto, la ripresa è stata tutta a tinte neroverdi. E' arrivato così il terzo successo consecutivoin una settimana per il Pordenone che si trova adesso a 15 punti in classifica, bottino che vale la quarta posizione in condominio con Lecco, Sampdoria e Altamarca. Sabato i neroverdi giocheranno in casa del Domus Bresso, reduce dalla sconfitta per 4-3 in casa dell'Elledi Futsal. I prossimi avversaridel Pordenone in classifica sono ottavi con 12 punti.

squadra a sinistra

A ben guardare, comunque, ci sono anche aspetti positivi. Innanzitutto l'Udinese chiuderà questa prima parte di stagione nella parte sinistra della classifica. Evento che non si registrava da anni: nel 2014/15 la squadra di **Stramaccioni** dopo 14 giornate era 7ª, ma già dalla 17ª era a destra.

L'Udinese è in frenata, innegabile. Ma riesce comunque a 'tenere', anche se, dopo il derby con il Verona, non ha più vinto. Non si può ignorare che le assenze abbiano pesato parecchio. Senza **Becao**, la retroguardia è più vulnerabile e se poi, oltre al brasiliano, perdi in contemporanea anche **Udogie** e **Makengo**, la squadra ci rimette.

Bisogna ammetterlo: ci eravamo abituati troppo bene. Sei vittorie di fila con prestazioni da squadra vera hanno ingolosito parecchio. Eppure nessuno riesce a pensare che si sia trattato solo di un'illusione, che la magia sia svanita. Anche perchè, di fatto, il gruppo c'è e non molla mai, altrimenti non sarebbe riuscito a raddrizzare praticamente tutte le partite.

E non dimentichiamo che, se ci voltiamo indietro, vediamo come quei +9 punti rispetto ad un anno fa siano convincenti. Continuando di questo passo, alla media di 1,71 punti a gara, la proiezione finale darebbe l'Udinese a quota 65 punti. La squadra di **Guidolin** che nel 2011/12 ha conquistato il terzo posto ha chiuso con 64. Un bottino che nel campionato scorso valeva l'accesso ai gironi dell'Europa League.

Pallamano - Jolly Handball per il poker

Torna in campo la formazione friulana di Serie B di pallamano maschile. La **Jolly Handball** sarà protagonista domenica 13 al palazzetto di Campoformido del quarto turno del torneo. Dopo due settimane di pausa arriva come ospite il **Cus Venezia**: contro i lagunari, i ragazzi di **Roberto Bortuzzo** cercano Il quarto successo consecutivo dopo quelli contro San Fior, Vicenza e Musile. Il fischio d'inizio è programmato per le 17.

LA PAROLA AL MISTER

di Massimo Giacomini

Dopo la sosta, un nuovo inizio

Non mi sembra il caso di allarmarsi per questo 'andamento lento' dell'Udinese. Oltre ai numeri, bisogna guardare anche alla realtà dei fatti, che dice che Sottil ha portato a casa punti nonostante defezioni importanti. Parliamoci chiaro: l'Udinese non può permettersi di regalare giocatori come Becao, Udogie e Makengo. E ricordiamoci che ha fuori Masina praticamente da inizio campionato. Ribadisco che, secondo, me l'allenatore è stato bravo a fare 24 punti in queste condizioni: non si poteva pretendere che filasse tutto liscio. Purtroppo l'Udinese paga assenze importanti, un alibi che Sottil non ha mai tirato in ballo, ma che ci starebbe. L'Udinese ha comunque strappato dei pareggi contro formazioni sulla carta inferiori, ma che hanno dimostrato di essere ancora vive. Lo Spezia lo abbiamo visto contro di noi. Il Lecce ha messo sotto l'Atalanta. Insomma, pareggi che in un contesto come quello attuale bianconero sono buoni. Questo è un campionato difficile se vengono a mancarti giocatori di livello nazionale: non puoi fare miracoli. Io dico che il fatto di riuscire a non perdere è già molto importante. E sono convinto che a gennaio riavremo tutti in forma e l'Udinese potrà fare un'altra accelerazione.

Sport

PERCHÈ AL PALAGESTECO SI RESPIRA UN'ARIA DIVERSA DAGLI ALTRI PARQUET DI A2? LA RISPOSTA LA DANNO GLI STESSI TIFOSI E C'ENTRANO ANCHE I BAMBINI

Il giallo che conquista

Si parla tanto, parecchio, dell'atmosfera al PalaGesteco. Laddove si mescolano la passione e l'orgoglio della marea gialla che trascina, partita dopo partita, la Ueb Cividale. Sì, perché un ambiente così caldo, genuino e soprattutto sportivo, al giorno d'oggi, è difficile da trovare. Ed è per questo che gli attori protagonisti della marea gialla se lo tengono giustamente stretto il loro regno magico, continuandolo a colorare e riempire volta per volta. Rendendolo appunto unico nel suo genere da poco più di due anni a questa parte.

"Quando sono entrato per la prima volta al PalaGesteco - spiega **Giuseppe**, un tifoso di Cividale - sono stato folgorato dalla bellissima aria che si respira al suo interno. Tanti sorrisi, nessun coro contro da parte della Brigata Rualis e persone di tutte le età tra cui molti bambini che vivono per davvero la partita incitando la squadra dall'inizio alla fine. Insomma, questi ingredienti permettono di vivere l'evento del sabato sera nel migliore modo possibile. Ovviamente, se si vince è ancora più bello".

I bambini, molti dei quali rigorosamente vestiti di giallo si posizionano a vedere le partite nella prima fila della curva passione ducale, sono gli stessi che animano il post gara battendo i classici 5 ai giocatori e tirando a canestro.

Marco Pregnalato - Foto Fulvio

"Dobbiamo ringraziare la Ueb - sottolinea **Lucia** di Premariacco - che permette a bambini e bambine di cimentarsi nei tiri a canestro al termine dei match di serie A2. Sappiamo che non è una consuetudine su molti altri parquet d'Italia, ma la passione che contraddistingue il presidente **Davide Micalich** e i suoi collaboratori è unica. Infatti, viene consentito ai nostri ragazzi di realizzare un sogno nel loro piccolo".

Il sogno di mezza estate, da parte della Ueb, era quello di centrare il traguardo dei 1.000 abbonamenti per la prima, storica stagione in A2. Obiettivo raggiunto. Ora non resta che provare a mantenere il PalaGesteco inviolato battendo sabato 12 novembre, alle 20, Nardò in una sfida diretta in ottica salvezza.

Alessandro Cassese

Marco Pregnalato Foto Fulvio

IL SOGNO DEI MILLE ABBONAMENTI È STATO REALIZZATO

Seconda possibilità

Dopo un anno lontana dai campi di gioco perchè impegnata per sei mesi di studio negli Uda, **Eva Leardi** - uno dei prodotti del vivaio cussignacchese - è tornata a vestire i colori delle Eagles Ladies Plc.
Eva, miglior realizzatrice delle ragazze nella sconfitta in casa con Pordenone, racconta questo suo ritorno al basket giocato: "Appena tornata dagli Stati Uniti ho deciso di tornare a giocare a basket: Inizialmente non ero sicura della mia scelta però grazie allo staff e alle mie compagne di squadra mi sono subito ritrovata molto bene in società, spero di poter dare il mio contributo a questo team che ha creduto in me e che mi ha dato una seconda possibilità".

Eva Leardi

7ª giornata Sabato 12 novembre ore 20
Pala Gesteco Cividale

20 PEPPER
9 ROTA
4 MIANI
77 DELL'AGNELLO
6 CHIERA
1 PARRAVICINI
23 STOJANOVIC
99 BORRA
17 CERON
4 POLETTI

UEB Gesteco Cividale

VS

HDL Nardò

UEB Gesteco Cividale	N.
Cuccu	1
Miani	4
Chiera	6
Cassese	7
Rota	9
Mouaha	10
Battistini	12
Barel	13
Pepper	20
Micalich	33
Nikolic	46
Dell'Agnello	77

Allenatore: Pillastrini

N.	HDL Nardò
1	Parravicini
4	Poletti
11	Baldasso
14	La Torre
17	Ceron
19	VaŠl
21	Buscicchio
23	Stojanovic
33	Antonaci
73	Donda
99	Borra

Allenatore: Di Carlo

PROSSIMO TURNO
20 NOVEMBRE ORE 20
Unieuro Forlì VS UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Petrussi

CLASSIFICA
serie A2 girone rosso

Punti	Squadra
12	Giorgio Tesi Group Pistoia
10	Tramec Cento
10	Unieuro Forlì
10	Apu Old Wild West Udine
6	UEB Gesteco Cividale
6	Fortitudo Kigili Bologna
4	Staff Mantova
4	Caffè Mokambo Chieti
4	OraSì Ravenna
4	Allianz Pazienza San Severo
4	HDL Nardò
4	Tassi Group Ferrara
2	Umana Chiusi
2	RivieraBanca Basket Rimini